



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Protocollo S1.2012.0063675 del 06/06/2012
Firmato digitalmente da RICCARDO FERRARI

Alla cortese attenzione dei Dirigenti che
presiedono le Commissioni Provinciali per la
formazione dei ruoli dei conducenti dei
veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non
di linea

Provincia di BERGAMO
Fax: 035387395

Provincia di BRESCIA
Fax: 0303749666

Provincia di COMO
Fax: 031230207

Provincia di CREMONA
Fax: 0372406612

Provincia di LECCO
Fax: 0341295333

Provincia di LODI
Fax: 0371416027

Provincia di MANTOVA
Fax: 0376401726

Provincia di MILANO
Fax: 0277403504

Provincia di PAVIA
Fax: 0382597385

Provincia di SONDRIO
Fax: 0342531332

Referente per l'istruttoria della pratica: PAOLA CAMPOLIETI Tel. 02/6765.1921



Provincia di MONZA E BRIANZA
Fax: 039975394

Provincia di VARESE
Fax: 0332252799

Oggetto : Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore dei trasporti" - Art. 25 "Ruolo provinciale dei conducenti dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea".

Lo scorso 21 aprile è entrata in vigore la legge regionale n. 6/2012 "Disciplina del settore dei trasporti", che prevede:

- all'art. 25, c. 6, "Ruolo dei conducenti" che: *"Risponde al requisito di professionalità chi ha superato l'esame per l'accertamento dell'idoneità all'esercizio del servizio, anche con riferimento alla conoscenza di almeno una lingua straniera"*.
- all'art. 64, "Abrogazioni" che, fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 24, comma 1, restano in vigore gli articoli 46, 50, 51, 52, 57, 58 e 59 della l.r. n. 11/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti".

In base alle predette disposizioni, l'esame per l'accertamento dell'idoneità all'esercizio del servizio deve essere svolto secondo quanto stabilito dall'art. 58 della l.r. n. 11/2009, che individua le materie oggetto di prova d'esame da sostenere ai fini dell'iscrizione al ruolo, alle quali, deve essere aggiunta, in forza dell'art. 25, c.6 della l.r. n. 6/2012, la conoscenza di una lingua straniera.

Si sollecitano, quindi, le Amministrazioni Provinciali in indirizzo, a dare attuazione alla nuova disposizione legislativa, **provvedendo anche all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera nelle sessioni d'esame.**

Al fine di garantire omogeneità di applicazione sul territorio regionale si forniscono le seguenti indicazioni:

- accertare la conoscenza della lingua straniera nella prova scritta (quiz a risposta



preordinata con tre opzioni di cui una sola giusta), adottando il medesimo metodo di valutazione utilizzato per la verifica degli altri argomenti che già formano oggetto della prova scritta;

- individuare la competenza linguistica da accertare almeno nel livello A2 del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" , in base al quale il soggetto che possiede tale livello di conoscenza: *"Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati"*.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

RICCARDO FERRARI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

